

Il caso

Il Covid insiste ancora e ricontagia il sindaco

● a pagina 5

I numeri della pandemia

Intanto il virus resiste. E ricontagia anche il sindaco

Crollo di tamponi,
lieve aumento di casi
Lepore: "Mi perderò
lo show dei Måneskin"

di **Eleonora Capelli**

Il Covid rialza la testa in città e anche il sindaco Matteo Lepore finisce in isolamento, costretto a lavorare da casa. A seguito di un tampone di controllo, il primo cittadino infatti ieri è risultato positivo, con lievi sintomi influenzali, quindi adesso solo smart-working e riposo, mentre i dati indicano una lieve risalita dei contagi. Lepore si rammarica di non poter andare al concerto dei Måneskin («Ecco cosa mi perdo oggi causa Covid» ha scritto su Twitter) ma non è certamente l'unico in città a dover fare i conti con il virus, anche quando l'emergenza sembra archiviata e mascherine e igienizzante sono precauzioni sempre più rare.

In un momento in cui tra l'altro si fanno pochissimi tamponi rispetto al passato (ieri in tutta la regione ne sono stati fatti 2.725, di cui solo 495 molecolari). Il confronto con lo stesso giorno di un anno fa è eclatante: il 16 marzo del 2022 si fecero quasi 21 mila tamponi in regione, dieci volte la quantità che viene fatta oggi e vennero scoperti 3.682 nuovi casi, mentre ieri i nuovi casi da Piacenza a Rimini erano 276.

Però la tendenza a una lieve risalita nei contagi, già indicata dall'ultimo report [Gimbe](#), viene conferma-

ta anche dal report settimanale dell'Ausl, che nella settimana dal 6 al 13 marzo ha visto un totale di 424 nuovi casi tra i residenti a Bologna, con un tasso di incidenza pari a 48 casi ogni 100 mila abitanti e una media di 61 casi giornalieri. «Nell'ultima settimana il tasso continua a salire - si legge nel report - anche se in modo contenuto, registrando un aumento pari al 4,7% rispetto alla settimana precedente». In questo momento sono gli adulti ad avere il tasso di incidenza più alto: in città nei bambini e ragazzi fino a 19 anni il tasso di incidenza si ferma a 6,69 ogni 100 mila abitanti, mentre da 20 anni in su comincia a salire, fino a raggiungere 104,47 negli over 85.

Se poi si guarda ai vari distretti di cui è composta l'Ausl della città metropolitana, è quello della città di Bologna ad aver registrato il tasso di incidenza più elevato, sia nel complesso che tra la popolazione scolastica. I nuovi casi nella fascia di popolazione tra 20 e 40 anni e tra 45 e 64 anni sono tra i più alti, con rispettivamente 71 e 68 casi in una settimana. L'indice Rt, che misura la trasmissibilità, rimane sotto 1, quindi al di sotto della soglia epidemica.

«La sottostima dei casi è un fenomeno presente e rimarrà - spiega Paolo Pandolfi, direttore del diparti-

mento di Sanità Pubblica - tuttavia con il nostro sistema di sorveglianza possiamo dire che non ci sono indicazioni di una crescita importante del virus. Anche con meno tamponi, il nostro sistema è sufficiente per vedere un incremento. Di certo in questo momento il virus circola molto di più tra gli adulti che tra i bambini delle scuole». Anche se molti meccanismi sono saltati, una persona positiva deve ancora isolarsi e rimanere a casa per 5 giorni. Se per due giorni non ci sono i sintomi, dopo 5 giorni si può uscire di casa anche senza test, altrimenti va ripetuto dopo 4 giorni. In ogni caso, bisogna poi portare la mascherina Ffp2 per 10 giorni.

Sindaco

Matteo Lepore è stato nuovamente contagiato dal Covid e lavora da remoto



Peso: 1-2%, 5-24%